

Treni: Pd, in Sardegna situazione ferrovie è “sottozero”

La situazione delle ferrovie in Sardegna è “sottozero”, senza uguali in altre regioni d’Italia. L’hanno denunciato stamane in una conferenza stampa a Sassari il deputato Guido Melis e il consigliere regionale Mario Bruno (Pd), assieme al segretario provinciale del partito, Giuseppe Lorenzoni, e al responsabile cittadino del Pd per i trasporti Pietro Biosa.

La crisi del trasporto su ferro in Sardegna è il tema di due interrogazioni, una presentata da Melis al ministro dei Trasporti e una analoga firmata da Bruno che sarà rivolta all’assessore regionale Christian Solinas, con cui si chiedono interventi urgenti affinché l’isola abbia lo stesso trattamento delle altre regioni e recuperi il gap col resto del Paese.

Il comparto, è stato detto, soffre di penalizzazioni decennali a opera dello Stato e della Regione che l’hanno fatto precipitare in condizioni definite insostenibili. Il materiale ferroviario viene lasciato in stato di abbandono, costretto a continue fermate per manutenzione e revisione. Nel piazzale del deposito di Sassari, per esempio, da mesi tre automotrici sono ferme in attesa della revisione generale. A Sassari era operativa un officina meccanica che non viene praticamente più usata e le operazioni di manutenzioni vengono effettuate nella penisola, con notevoli ritardi e disagi.

Gli accordi con le parti sociali per l’assunzione di nuovo personale, dieci unità previste da maggio 2009, non sono mai stati rispettati e il personale viene spostato ciclicamente all’interno dell’isola a seconda delle emergenze. Le linee, hanno aggiunto Melis e Bruno, sono ancora insicure: niente è stato fatto per mettere in sicurezza il tratto di Scala di Giocca, dove nel 2009 a causa di una frana deragliò un treno, causando la morte del macchinista e il ferimento dei viaggiatori. Gli orari dei treni, inoltre, non rispettano l’arrivo delle navi: così, spesso i passeggeri in arrivo restano in attesa del viaggio successivo, sempre che la tratta richiesta non sia stata soppressa. Secondo alcune voci non confermate, rischia la cancellazione anche la tratta Sassari-Cagliari, che porterebbe all’isolamento del capoluogo del nord Sardegna.

Nonostante le rassicurazioni degli ultimi tre assessori regionali, non è stato ancora attuato il contratto di servizio, unico caso in Italia, che prevede tutele e garanzie per i viaggiatori. Tra le proposte del Pd, anche l’istituzione di un comitato di utenza per raccogliere le istanze degli utenti, mai interpellati da Trenitalia per una gestione più razionale del servizio.